

S. Maria del “Perpetuo Soccorso”

Mosaico e Icona

Madonna del “Perpetuo Soccorso”



**Mosaico posto nella “lunetta”
del portale della Chiesa di
S. Maria del Perpetuo Soccorso**

Via Giovanni XXIII, 62 · Ferrara

Il mosaico nella lunetta del portale della nostra Chiesa riproduce con fedeltà l'icona della Madonna del “Perpetuo Soccorso”. Questa icona si trova attualmente a Roma ed ha una lunga storia. Pare sia del secolo XIV, proveniente dall'isola di Creta. Trafugata, portata a Roma, dopo varie peripezie è stata affidata ai “Redentoristi” nel 1866 da Papa Pio IX. Da allora l'icona si trova nella Chiesa di Sant'Alfonso all'Esquilino, via Merulana 31.

I Redentoristi (ordine fondato da Sant'Alfonso Maria de' Liguori nel 1732) ebbero l'incarico dal Papa di diffonderne la devozione e l'immagine in tutto il mondo.

La nostra Chiesa, fin dalla consecrazione avvenuta nel marzo del 1925, è stata dedicata a S. Maria del Perpetuo Soccorso ed una copia dell'icona, su lastra di zinco, è stata posta nell'abside.

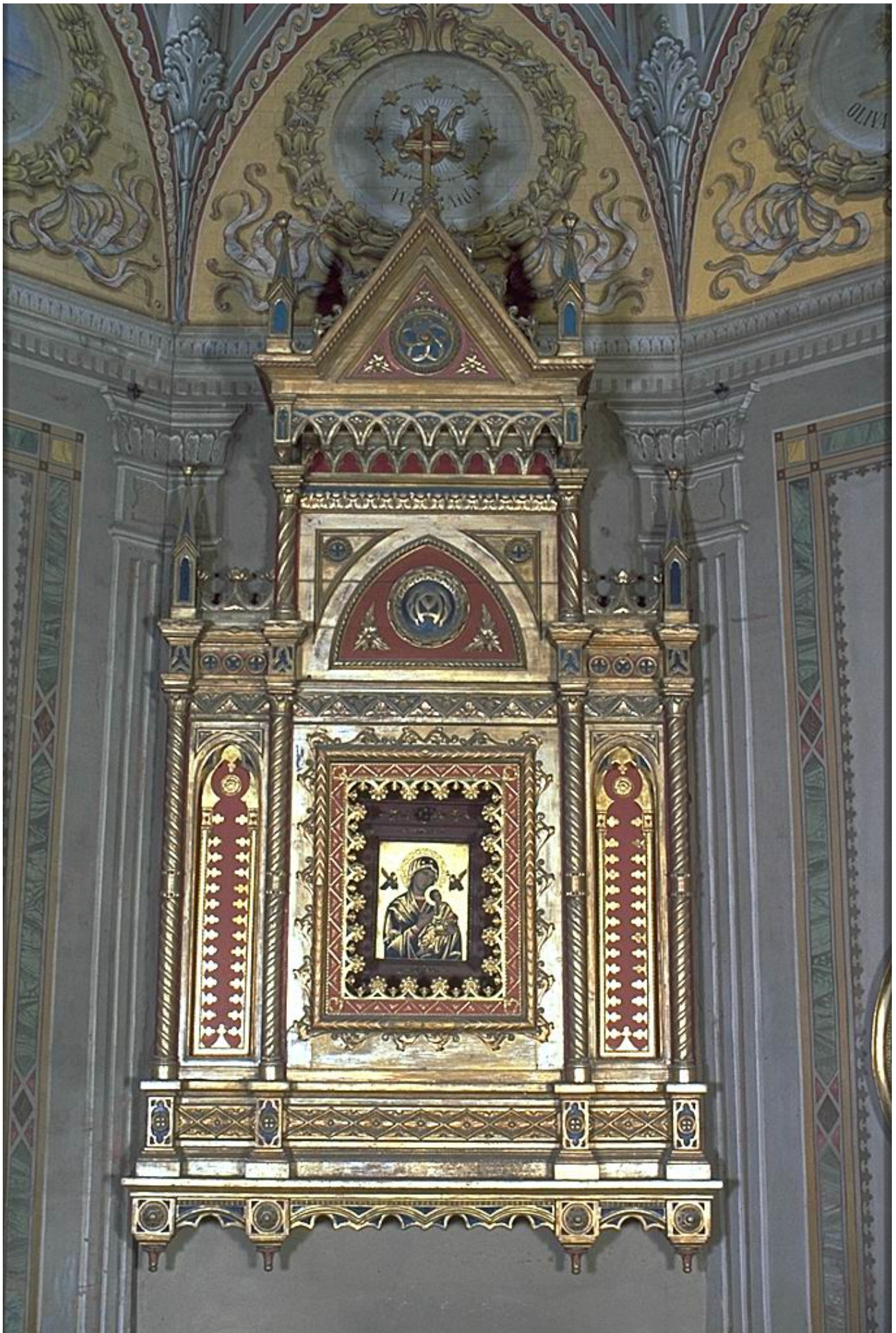
Un'icona non è un semplice quadro, ma una raffigurazione

fatta secondo certi canoni, tendenti a “rendere presente in modo spirituale” i santi raffigurati.

Quattro sono le figure presenti nella nostra icona: la Madre di Dio, Gesù Cristo bambino, l'Arcangelo Gabriele (a destra), l'Arcangelo Michele (a sinistra).

L'Arcangelo Gabriele tiene in mano la croce, l'Arcangelo Michele la lancia e la spugna su una canna. Il bambino Gesù, vedendoli, presagisce la sua futura passione e si spaurisce. Si aggrappa alla Madre ed *un sandalo gli sta per cadere*.

Tutta l'atmosfera dell'icona non ha però toni drammatici, al contrario *di tenerezza e di partecipazione*. La lettura complessiva dell'icona, poi, ci porta un messaggio di salvezza. Lo sfondo dorato è simbolo della risurrezione, i segni della passione sembrano portati in trionfo, non in modo minaccioso. L'atteggiamento della Madre è un invito, fatto anche a noi, ad affidarci a Maria “*sempre pronta al nostro soccor-*



“ancona” di legno intagliato, dorato, dipinto - opera ferrarese situata nell'abside della Chiesa



copia dell'icona conservata a Roma
olio su zinco - sec. XX (posta entro l'ancona)